

## "Facciamo il punto sul Giardino"

L'opera straordinaria di Michelucci è quasi finita, mancano € 300.000,00.

Il **progetto** di massima, redatto da **Giovanni Michelucci** e collaboratori, su una proposta iniziale di un gruppo di detenuti di Sollicciano, fu consegnato nel novembre 1990. Dopo la scomparsa dell'architetto Michelucci nel 1990 il progetto esecutivo fu redatto dal Collegio degli Ingegneri di Firenze in collaborazione con la Fondazione Michelucci e con il sostegno della Regione Toscana, e fu gratuitamente consegnato al Ministero di Grazia e Giustizia nel 1992.

A seguito di un rinnovato interesse dopo un lungo periodo di limbo, l'opera fu finanziata nel 1999 con decreto interministeriale sul cap. 8404 del Ministero dei Lavori Pubblici.

In seguito alla gara d'appalto e all'aggiudicazione da parte della impresa fiorentina "Calosi-Del Mastio" e ai necessari adeguamenti, da circa due anni il "Giardino degli Incontri" è in costruzione. La Direzione dei lavori è esercitata dai tecnici del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche, la cura artistica dalla Fondazione Michelucci a titolo volontario.

Il Giardino degli Incontri è frutto di una larga condivisione istituzionale e di una reale partecipazione sia all'interno che all'esterno del complesso penitenziario per cui c'è una grande preoccupazione da parte di tanti rispetto alla situazione di perdurante sospensione dei lavori di un'opera in stato di avanzatissima realizzazione. Per sollecitare l'ultimazione dei lavori di cantiere sono stati organizzati incontri e visite alla struttura. La stampa ha dedicato alla questione diversi articoli e le riviste di architettura hanno pubblicato diversi servizi sul valore dell'opera.

Per il reperimento delle risorse necessarie alla riapertura del cantiere sono stati effettuati alcuni incontri tra rappresentanti delle istituzioni locali, del SIIT Toscana Umbria, del Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria e della Direzione del carcere.

Il complesso delle somme mancanti è di circa 500.000 euro in gran parte derivanti dagli adeguamenti impiantistici previsti dalle normative vigenti.

L'ing. Ernesto Reali, Direttore del SIIT Toscana Umbria si sta adoperando per il reperimento tra i capitoli di bilancio del servizio di circa 177.000,00 euro necessari all'esecuzione di lavori previsti dalla perizia base.

Il Comune di Firenze ha dichiarato la propria disponibilità ad una collaborazione del servizio giardini del Comune per quanto riguarda l'impianto a verde.

Mancano però le risorse per i lavori previsti dalla perizia suppletiva, già approvata dagli uffici competenti del SIIT, relativa alla centrale frigo, agli apparecchi di complemento per il trattamento dell'aria, al quadro generale elettrico, al gruppo di continuità e ai corpi illuminanti, agli impianti di sicurezza. Ai 500 mila euro, tolto l'impegno del Comune e i 177 mila euro, che l'Ingegnere Reali sta cercando di reperire tra i capitoli di Bilancio del Servizio, rimangono **300 mila euro** necessari per il completamento dei lavori.